

1.2 Inquadramento Territoriale

1.2.1 Caratteri Climatici con pluviometria e termometria del Comune

DESCRIZIONE

Con oltre 147,12 kmq, di cui 10 kmq urbanizzati, e circa 13,5 km di costa, il territorio comunale di Barletta definito come "zona altimetrica di pianura", degrada lentamente verso il mare passando da 158 a 5 metri di altitudine con il centro abitato sulla quota media di 15 m. s.l.m. Confina, da Nord in senso antiorario, con i Comuni di Margherita di Savoia (il centro abitato dista circa 13,6 km), Trinitapoli (a circa 17,4 km), S.Ferdinando di Puglia (a circa 19,6 km), Canosa di Puglia (a circa 22,2 km), Andria (a circa 11,3 km), Trani (a circa 13 km). Il Territorio Comunale è considerato sismico di "livello medio alto" – Zona sismica S2 - secondo la classificazione adottata dal Servizio Sismico Nazionale, nel marzo 2003 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 153 del 2 marzo 2004. E' "territorio di interesse turistico rilevante" ai sensi della legge regionale 23 ottobre 1996 n.23 ed inoltre con Determinazione Regionale del Dirigente Settore Commercio n.228 del 4.7.2005 (pubblicata sul BURP n.96 del 28.07.2005) al Comune di Barletta è stato riconosciuto lo status di "Città d'Arte". La popolazione residente alla data del 1 marzo 2012 è di 95.118 abitanti, di cui 47.461 maschi e 47.657 femmine. La quasi totalità della popolazione risiede nel centro abitato (94.760 abitanti su 95.118), con 53 residenti nell'insediamento della Fiumara, 81 in quello di Montaltino e 224 nelle case sparse sul territorio.

DATI TERRITORIALI

Comune	Barletta
Codice Istat Comune	16110002
Provincia	Barletta-Andria-Trani
Codice Istat Provincia	110
Estensione (Km^2)	149.35
Zona Allerta Meteo	C
Zona Sismica	2
Data Validazione MS1	
Data Validazione CLE	
Elenco Frazioni	Fiumara, Montaltino
Comuni Confinanti	Andria, Canosa di Puglia, Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia, Trani, Trinitapoli
Autorità di Bacino	Appennino Meridionale
Denominazione COI	

Comuni appartenenti al COI

Denominazione Comunità Montana

Comuni appartenenti alla Comunità Montana

Denominazione Unione di Comuni

Comuni appartenenti all'Unione

Denominazione Aggregazione di Comuni

Comuni appartenenti all'Aggregazione di Comuni

RIFERIMENTI COMUNALI

Sindaco Cannito Cosimo Damiano

Cellulare 1

Cellulare 2

Municipio

Indirizzo Corso Vittorio Emanuele, 94

Telefono 1 0883578111

Telefono 2 0883578417

FAX 0883332505

eMail 1 segreteriasindaco@comune.barletta.bt.it

eMail 2

Sito Web 1 www.comune.barletta.bt.it

Sito Web 2

POPOLAZIONE

fonte: Censimento ISTAT 2011

Dati suddivisi per fasce di età

< 5	5 - 9	10 - 14	15 - 19	20 - 24	25 - 29	30 - 34	35 - 39
4590	5339	5759	5776	6040	5892	6572	7350

40 - 44	45 - 49	50 - 54	55 - 59	60 - 64	65 - 69	70 - 74	> 75
7609	7334	6113	5372	5330	4410	3922	6831

Popolazione Totale: 94239

ALTIMETRIA

Fasce di altezza	Estensione in Km2	Estensione in %
Da quota 0 a 300 m s.l.m.		
Da quota 300 a 600 m s.l.m.		
Da quota 600 a 1000 m s.l.m.		
Oltre quota 1000 m s.l.m.		

COPERTURA DEL SUOLO

Tipologia di copertura	Estensione in Km2	Estensione in %
Superfici artificiali	0	0.00
Superfici agricole - seminate	0	0.00
Colture permanenti	0	0.00
Pascoli	0	0.00
Aree agricole	0	0.00
Foresta	0	0.00
Erba e arbusti	0	0.00
Suoli con scarsa vegetazione	0	0.00
Zone umide	0	0.00
Acqua	0	0.00

INQUADRAMENTO METEOCLIMATICO

Ubicato sul mare adriatico, il comune di Barletta è soggetto al regime di brezza marina nella stagione estiva. I venti, nel citato periodo, sono prevalentemente deboli e spirano nelle ore diurne dal mare verso la terra e nelle ore serali e notturne, dalla terra verso il mare. La stagione estiva, comunque, è caratterizzata ogni anno e per la durata di circa 10 giorni, da un vento che spira da Sud ad Est denominato “Favonio”, molto caldo che spesso innesca principi di incendio. Nel periodo invernale, invece, il vento dominante è la “Tramontana”, di origine Balcanica, vento molto forte e freddo che spira da nord – nord est. In particolari condizioni atmosferiche si verificano nevicite. Nella stagione primaverile e autunnale il clima è frequentemente instabile accompagnato spesso da piogge abbondanti e forti nubifragi. Nel periodo 2006 – 2011, senza significative differenze rispetto alle medie degli ultimi decenni, sul territorio comunale le temperature medie, delle massime e delle minime, sono state rispettivamente pari a 20,50 e 11,68 gradi centigradi, mentre le temperature estreme sono state pari a 45,6 gradi (anno 2007) e - 4 gradi (anno 2009). Nello stesso periodo la media annuale delle precipitazioni è stata di circa 563,21 millimetri per anno, con una frequenza di circa 100 giorni di pioggia. (dati ricavati dal data base della Stazione meteo di Bari Palese)

1.2.2 Caratteri Geologici e Geomorfologici

INQUADRAMENTO GEOLOGICO

Il territorio si presenta pianeggiante con un andamento a salire rispetto all'asse ferroviario, in direzione Est – Sud Ovest. Sul territorio è rilevabile un dislivello di circa 130 mt. tra la Contrada agricola "Quote" ed il Centro abitato. L'aspetto topografico dominante è quello caratteristico dei terrazzi marini che si affacciano lungo la linea di costa. Il territorio verso mare è caratterizzato da numerose zone pianeggianti, di notevoli estensioni, che costituiscono gli ultimi residui dell'azione marina in fase di colmamento (regressione). Tali pianori sono a volte fittamente incisi da solchi erosivi non sempre perpendicolari alla linea di costa. Verso monte, l'agro del comune di Barletta è caratterizzato da rilievi collinari con altezza media di 40 – 50 – 60 m.s.l.m. con morfologia mammellonata, solcati da incisioni paleontorrentizie (lame) orientate verso nord Ovest con tendenza verso il fiume Ofanto o in direzione nord est, cioè verso la linea di costa. I rilievi degradano verso il mare raccordandosi alle spiagge attuali a mezzo di piani dati da antichi terrazzi marini che assumono un orientamento S.E. – N.W., ossia paralleli alla linea di costa, mentre il raccordo, tra le strutture morfologiche dei Pianori e delle spiagge attuali, avviene attraverso un cambio repentino di pendenze con un salto di pochi metri.

Dal punto di vista geologico, il territorio è costituito prevalentemente da una successione di depositi marini riferibili al Plio Pleistocene, ed alluvionali, riferibili all'Olocene. I depositi marini del Plio Pleistocene si presentano con giacitura sub orizzontale con lieve degrado verso la linea di costa posta a Nord.

Barletta, consentono di ritenere i terreni ivi compresi come sedimenti marini di palio laguna o comunque di bacini chiusi in parte sovrapposti, giustapposti o sottostanti a depositi di facies prevalentemente terrigene eluviali ed alluvionali. Nella carta geologica ufficiale l'insieme di tali depositi di età pleistocenica e olocenica. La morfologia del pacchetto pleistocenico è quella tipica dei terrazzi marini costieri ossia bassi ripiani con andamento parallelo alla linea di costa che si raccordano alle spiagge attuali a mezzo gradini o scarpate, di altezza non superiore ai 3 – 4 metri. I depositi alluvionali (Olocene) sono di costituzione recente e sono formati da detriti sciolti di ciottolame calcareo inglobati in matrice sabbiosa e/o argillosa, derivanti dalle sedimentazioni fluvio lacustri e dallo smantellamento del "pacchetto" Plio-pleistocenico.

In sintesi la carta litologica è caratterizzata dalla presenza sul Territorio Comunale dei seguenti elementi:

- Terre argillose bruno rossastre a luoghi con pezzame e ciottoli calcari, prevalentemente nei solchi erosivi (localmente detti Lame);
- Complesso sabbioso siltoso argilloso con presenza di calcare incrostante in superficie (crosta pugliese);
- Calcareni organogene più o meno cementate massicce o in banchi (localmente detti tufi calcarei).
- Calcari detritici a grana fine o micritici in strati e banchi a luoghi stratiformi (localmente detti chiancarelle).
- Dolomie calcare grigie massicce o in banchi a luoghi associate a calcari dolomitici vacuolari.

I vari elementi litologici sono disposti schematicamente secondo fasce parallele alla costa. A cominciare dalla litoranea e proseguendo verso l'entroterra si susseguono la crosta pugliese, i tufi calcarei, le chiancarelle. Ai fini della permeabilità possono individuarsi fasce la cui circolazione idrica avviene per fessurazione e carsismo (chiancarelle). Questo fenomeno è maggiore (alta permeabilità) ai margini delle lame. E fasce la cui circolazione idrica avviene per porosità continua (crosta pugliese). Le zone dove la permeabilità è nulla sono le lame.

1.2.3 Caratteri Idrografici

INQUADRAMENTO IDROGEOLOGICO

Il Territorio è caratterizzato dai seguenti elementi morfo idrogeologici:

- Fiume Ofanto – Corso di acqua perenne che sfocia nel mar Adriatico – riviera di ponente - a circa 5 km dal centro abitato con direzione del flusso idrico da Ovest ad Est;
- Canale Ciappetta – Camaggio – tipica Lama murgiana, cioè un corso d'acqua con deflussi concentrati in concomitanza di eventi metereologici intensi e di lunga durata.
- Canale Tittadegna – opera idraulica situata in Agro di Barletta (Contrada Tittadegna), che intercetta i deflussi non regimati provenienti da un esteso bacino imbrifero che ha origine in zona Montegrosso (Andria) e si estende nel territorio barlettano interessando diverse contrade agricole.

Idrografia: Il Territorio comunale di Barletta è interessato da due corsi d'acqua, Il fiume Ofanto e il bacino del canale Ciappetta – Camaggio, tipica lama murgiana, ossia corso d'acqua con deflussi concentrati in concomitanza di eventi metereologici intensi e di lunga durata.